Child abuse is related to inflammation in mid-life women: role of obesity

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Matthews KA, Chang YF, Thurston RC, Bromberger JT.
Child abuse is related to inflammation in mid-life women: role of obesity
Brain Behav Immun. 2014 Feb;36:29-34. doi: 10.1016/j.bbi.2013.09.013. Epub 2013 Sep 25

Indagare se **l'abuso subito da bambine** sia correlato a **elevati livelli di infiammazione in età adulta**, e se questa correlazione sia mediata dal **peso corporeo**: è l'obiettivo della ricerca condotta da K.A. Matthews e collaboratori, dei dipartimenti di Psichiatria, Psicologia ed Epidemiologia dell'Università di Pittsburgh, negli Stati Uniti.
Lo studio è stato condotto su **326 donne** (222 bianche, 104 nere, età media 45,7 anni) dell'area di Pittsburgh, partecipanti allo **Study of Women's Health Across the Nation (SWAN)**.
Il programma SWAN ha preso in considerazione, fra gli altri valori:
- lo status ormonale: fertile, perimenopausale;
- i livelli di proteina C-reattiva (C-reactive protein, CRP);
- i sintomi depressivi;
- l'indice di massa corporea.

L'esperienza di abuso e/o maltrattamento nell'infanzia e nell'adolescenza è stata retrospettivamente accertata con il **Childhood Trauma Questionnaire** fra l'ottavo e il nono anno di follow up.
Questi i risultati che emergono dallo studio:
- circa il 37 per cento delle partecipanti ha **una storia personale di abuso o maltrattamento**;
- l'abuso sessuale ed emotivo, il maltrattamento fisico ed emotivo, e tutte le forme di abuso nel loro insieme risultano correlate a **più elevati livelli di proteina C-reattiva** (dati normalizzati per razza, età, livello culturale, fumo, ricorso alla terapia ormonale sostitutiva, depressione, accidenti cardiovascolari, terapia anti-ipertensiva);
- **l'indice di massa corporea** sembra ricoprire un ruolo statisticamente significativo in tale correlazione.

Il ruolo predittivo dell'obesità può essere spiegato con **considerazioni fra loro collegate**:
- le donne caratterizzate da più bassi livelli di cultura e da stili di vita inadeguati, soprattutto sul piano alimentare e del movimento fisico, sono anche quelle che nell'infanzia e nell'adolescenza hanno avuto – per ragioni di ordine sociale – una maggiore probabilità di essere abusate o maltrattate;
- in età adulta, la scarsa autostima post traumatica che contraddistingue queste donne sfortunate alimenta e riafferma gli scorretti stili di vita i quali, in un circolo vizioso molto difficile da spezzare, predispongono a loro volta all'obesità e all'infiammazione;
- l'abuso può anche attivare cronicamente il sistema di allarme attraverso il Corticotrophin Releasing Pathway, con aumento di cortisolo e adrenalina e degli indici infiammatori.

Una **politica sociosanitaria e scolastica dell'infanzia e dell'adolescenza** che, da un lato, garantisca un buon livello culturale, innalzi le condizioni di vita ed educhi all'autoprotezione, e, dall'altro, prenda tempestivamente in carico le ragazze che subiscono un abuso o maltrattamenti, risulta quindi indispensabile:

- nella prevenzione degli abusi e dei maltrattamenti stessi;
- nella prevenzione dell'obesità e dell'infiammazione cronica con tutti i suoi correlati somatici e psichici, che ledono pesantemente la qualità di vita;
- nel contenimento della spesa sanitaria destinata alla gestione di situazioni psicofisiche gravemente deteriorate in età adulta.

E' ora oltremodo importante che questi risultati siano verificati da altri studi, anche rispetto a una gamma più ampia di indici infiammatori.